

3. Estremi di inagibilità

[Indicare scheda Aedes con esito di inagibilità ed Ordinanza Sindacale]

4. Descrizione del danno causato dal sisma e sussistenza del nesso di causalità tra gli eventi sismici del 26 dicembre 2018 ed i danni rilevati

[descrivere il comportamento strutturale e il danno rilevato distinto per elementi strutturali (verticali – orizzontamenti – coperture – opere non strutturali)]

5. Danno accertato e livelli di danneggiamento

[descrizione del danno accertato e dell'esecuzione degli interventi di riparazione con rafforzamento locale, ripristino con miglioramento o adeguamento sismico, ricostruzione, come intervento/i necessario/i al fine di rimuovere lo stato di inagibilità certificato dall'ordinanza comunale]

6. Posizione dell'edificio relativamente alla mappa redatta dalla struttura commissariale e reperibile all'indirizzo: “<https://commissariosismaareaetnea.it/ente/mappa-statica-ed-interattiva-webgis-dellarea-interessata-da-fagliazione-superficiale-cosismica-in-occasione-del-terremoto-del-26-dicembre-2018-con-individuazione-preliminare-delle-zone-di-suscetti/>”

[descrivere la posizione dell'edificio, specificando in quale zona della mappa esso ricade].

7. Quadro riassuntivo delle superfici e del contributo massimo presunto

[riportare le superfici di tutte le unità immobiliari dell'edificio distinte singolarmente, anche analiticamente, per superficie Utile (SU), superficie non residenziale (S.N.R.) e superficie complessiva (S.C.) nonché l'importo presunto del contributo massimo erogabile]

8. Analisi storico critica per gli edifici vincolati o di interesse

[descrizione degli eventuali elementi di interesse paesaggistico, centro storico, vincolo diretto, idonei a quantificare le maggiorazioni dovute]

In allegato:

Copia del **documento d'identità** del professionista incaricato

Luogo e data

Firma e timbro del professionista